

## Missione compiuta!

Il Santuario di Snagov si riempie di folla per le celebrazioni pasquali

Snagov/Trento - 19 aprile 2022



L'intera comunità del convento carmelitano in Romania, compresi i profughi ucraini, vive con intensità e partecipazione il Triduo e la festa della Pasqua. Si uniscono anche i ragazzi di "CoRoMania" da Trento per animare la liturgia. Nella sera di domenica 17 aprile i postulanti della provincia veneta partono per ritornare a Trento, salutati con piccoli doni dei bambini e da uno spettacolo improvvisato della stellina ucraina Sofia Kotlyarova

### Si festeggia insieme il compimento della missione di Gesù

*Dietro ogni atto di amore c'è tutto il mistero di Dio. Perché Cristo dona se stesso, il suo corpo, la sua persona ma è tutto il mistero di Dio che si dona a noi. Celebrare la Pasqua vuol dire fare questo passaggio: dal vedere le azioni alla comprensione del mistero. È tutta un'altra cosa». Dice padre Antonio Prestipino OCD durante l'omelia della messa in coena Domini, tracciando il senso delle celebrazioni che si iniziano a vivere insieme. Il mistero prende forma nei gesti liturgici, come la lavanda dei piedi dei migranti, volontari e chierichetti e la lunga veglia pasquale.*



La liturgia è animata dai ragazzi di Trento e di Bucarest di "CoRoMania", celebrata in rumeno con alcune letture in italiano e russo. Al termine della celebrazione i fedeli continuano a condividere la gioia Pasqua con un rinfresco.



### Si torna a Trento

La domenica del pomeriggio di Pasqua è segnata dai saluti. Nel primo pomeriggio i collaboratori del santuario invitano i postulanti a passare insieme qualche minuto in allegria. Sono poi i bambini e le mamme ad organizzare un saluto denso di emozioni, sentimenti e gratitudine reciproca. Mentre la cantante attrice e ballerina undicenne Sofia Kotlyarova si esibisce, i postulanti ballano giocano e si scambiano doni con i bambini per l'ultima volta. Saluti abbracci e lacrime. Alle ore 20:00 i tre ragazzi partono con la speranza nel cuore di aver portato a termine l'incarico affidato loro dai padri formatori: aiutare la comunità di Snagov a donare alle famiglie in fuga dall'Ucraina quello squarcio di bellezza che dona speranza. Dopo due ore di viaggio atterrano a Treviso accolti calorosamente da padre Fabio Dal Fiume e padre Rosario Bologna, che li riaccompagnano al convento di Trento, dove riprenderanno il loro abituale percorso formativo.

*I postulanti*

